

Norauto ha deciso di riconoscere ai dipendenti un contributo extra del 10% della retribuzione lorda in busta paga per ogni ora di cassa integrazione effettuata durante il lockdown.

Nei mesi di marzo e aprile infatti Norauto aveva deciso di tenere aperte, su base volontaria dei rispettivi direttori e collaboratori, alcune officine dei 38 Centri presenti in Italia per continuare ad essere al fianco degli automobilisti legittimati a circolare: clienti, personale medico e sanitario e forze dell'ordine.

Non solo. Il Gruppo ha riservato a tutti i collaboratori una serie di iniziative di aggiornamento, come video esplicativi e formativi sulla normativa vigente in materia di Covid-19 (i vari DPCM) e sulla cassa integrazione per i dipendenti, oltre a servizi specifici, come il supporto psicologico per aiutare i dipendenti a superare i momenti più difficili e fronteggiare al meglio la situazione di emergenza.

Inoltre, sono stati creati gruppi d'ascolto tenuti dai vari leader di rete e dall'ufficio risorse umane per offrire consulenza, aiuto, supporto morale e permettere ai colleghi di vivere un'esperienza di condivisione, di solidarietà e di forza reciproca. Sono stati realizzati infine video messaggi motivazionali sulle iniziative locali (#insiemepiùforti) e organizzate riunioni periodiche da remoto per l'aggiornamento su normative del settore e sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro. Laddove possibile è stato organizzato lo smart-working, così l'azienda ha potuto sperimentare il nuovo metodo di lavoro che, visti i risultati, potrebbe essere adottato in futuro.

Tutti gli 800 dipendenti hanno potuto chiarire dubbi e perplessità inerenti alla retribuzione, contratto, buste paga, congedi familiari, maternità e altro grazie ad una consulenza personalizzata offerta dalle Payroll specialist dell'azienda. Ogni caso è stato ascoltato ed analizzato per assicurare i collaboratori e per rispondere ad ogni specifica esigenza.

Inoltre, i collaboratori Norauto hanno potuto avvalersi del welfare aziendale, una piattaforma di servizi messa a disposizione per tutti i dipendenti già dal 2017, per effettuare acquisti: questa soluzione permette la copertura dei costi per una babysitter, rimborsi di spese sanitarie o per le vacanze estive. Anche la formazione, fondamentale per Norauto, non è stata sospesa durante il lockdown, anzi, con il lancio di nuovi progetti e servizi per affrontare al meglio l'emergenza Covid sono state indette giornate di videoformazione straordinarie, per trasmettere ad ogni singolo collaboratore che il Gruppo ha fortemente creduto nella ripresa e nel futuro dell'azienda e non era intenzionato a fermarsi.

“Sono molto orgoglioso della reazione dei collaboratori durante i mesi di marzo e aprile. Il

Norauto al fianco dei collaboratori durante il lockdown: formazione e welfare, ma anche supporto psicologico e un contributo economico extra del 10% | 2

*contributo del 10% in busta paga vuole essere un piccolo supporto economico per la loro dedizione al lavoro e la tenuta psicologica durante il lockdown. Ora tutti i Centri Norauto in Italia sono pienamente operativi e in totale sicurezza, in ottemperanza alle normative vigenti. Perché la tutela della salute dei nostri collaboratori e dei clienti è una responsabilità prioritaria in questo momento. Tutti insieme abbiamo affrontato questa emergenza nel migliore dei modi, adesso siamo pronti a ripartire più uniti che mai”, commenta **Jean-Luc Dony**, Amministratore Delegato di Norauto Italia.*

© riproduzione riservata pubblicato il 18 / 05 / 2020